

GIOVANNI BATTISTA PELLEGRINI (\*), DIEGO ALBANESE (\*), REMO BERTOLDI (\*\*)  
& NICOLA SURIAN (\*\*\*)

## LA DEGLACIAZIONE ALPINA NEL VALLONE BELLUNESE, ALPI MERIDIONALI ORIENTALI

**ABSTRACT:** PELLEGRINI G.B., ALBANESE D., BERTOLDI R. & SURIAN N., *The alpine deglaciation in the Vallone Bellunese, Southern Eastern Alps*. (IT ISSN 1724-4757, 2005).

This study deals with the glacial landforms and deposits of the Vallone Bellunese (Piave glacier) which date back to a period that began with the alpine deglaciation and ended with the Bölling interstadial. This period was characterized by a rapid increase of temperature and a retreat of glaciers from the main alpine valleys. Through the investigations carried out in the last years, in particular detailed geomorphological mapping, drillings, radiometric datings and pollen analysis of two peat-bogs (Modolo and Chiesurazza), it has been possible to reconstruct an up-to-date chronological outline of the geomorphological evolution of this area during the Late Pleistocene-Holocene, and to improve the present knowledge on the alpine deglaciation in the southern side of the Alps.

The Salce Stadial is defined; in that stadial the equilibrium-line altitude was about 1660 m and therefore it could be considered as one of the «ancient stadials» that occurred just after the LGM. The Salce Stadial had climatic conditions not so different from those of the LGM and an age between 16,200 and 15,000 years BP, therefore it is older than Bölling interstadial.

**KEY WORDS:** Alpine deglaciation, Glacial geomorphology, Pollen analysis, Upper Pleistocene, Southern Alps.

**RIASSUNTO:** PELLEGRINI G.B., ALBANESE D., BERTOLDI R. & SURIAN N., *La deglaciazione alpina nel Vallone Bellunese, Alpi Meridionali Orientali*. (IT ISSN 1724-4757, 2005).

In questo lavoro si è voluto approfondire l'esame delle forme e dei depositi lasciati dal ghiacciaio plavense nel Vallone Bellunese durante l'intervallo di tempo che va dall'inizio della deglaciazione alpina all'interstadiale tardiglaciale di Bölling (*Auct.*), durante il quale si ha un sensibile innalzamento della temperatura ed il ritiro definitivo delle masse glaciali dalle principali valli alpine verso la parte superiore dei bacini. Le ricerche condotte negli ultimi anni, basate soprattutto sul rilevamento geomorfologico di dettaglio, sui sondaggi geognostici, sulle datazioni radiometriche e sullo

studio dei pollini nelle torbiere di Modolo e Chiesurazza, hanno permesso di costruire un quadro cronologico aggiornato sulla evoluzione geomorfologica di quest'area durante il Pleistocene Superiore-Olocene, ed in particolare un aggiornamento cronostratigrafico sulle conoscenze della deglaciazione alpina sul versante meridionale delle Alpi.

Viene definito lo stadio di Salce che, avendo un limite delle nevi intorno ai 1660 m, potrebbe essere considerato come uno degli «*stadi antichi*» post-LGM, con un'età compresa tra 16.200 e 15.000 anni BP, quindi sicuramente precedente all'interstadiale tardiglaciale di Bölling (il cui inizio è posto, per il versante meridionale delle Alpi, a 13.300-13.500 anni BP), con condizioni climatiche non molto diverse da quelle dell'ultima massima espansione glaciale.

**TERMINI CHIAVE:** Deglaciazione alpina, Geomorfologia glaciale, Analisi pollinica, Pleistocene Superiore, Alpi Meridionali.

### INTRODUZIONE

Nel settore orientale delle Alpi Meridionali, l'ultima massima espansione glaciale è ben documentata da numerose e differenti forme d'erosione e di accumulo glaciali, descritte con notevole chiarezza anche dagli Autori precedenti (Brückner, 1909; Castiglioni B., 1940; Venzo, 1977).

Le ricerche condotte negli ultimi anni, basate soprattutto sul rilevamento geomorfologico di dettaglio, sui sondaggi geognostici, sulle datazioni radiometriche e sullo studio dei pollini, hanno permesso di costruire un quadro cronologico aggiornato sull'evoluzione geomorfologica di quest'area durante il Pleistocene Superiore-Olocene (Pellegriani, 2000), con particolare riguardo alle fasi di ritiro tardiglaciale. In questo lavoro si è voluto approfondire l'esame delle forme e dei depositi lasciati dal ghiacciaio plavense nel Vallone Bellunese durante l'intervallo di tempo che va dall'inizio della deglaciazione alpina (che può essere posto subito dopo la massima espansione del ghiacciaio del Piave per la quale è disponibile una età  $^{14}\text{C}$  di  $17.670 \pm 320$  anni BP, relativa alle morene frontali dell'anfiteatro glaciale di Vittorio Veneto; Bondesan, 1999) all'interstadiale tardiglaciale, generalmente indicato come interstadiale di

(\*) Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, Università di Padova, via Giotto 1 - 35137 Padova.

(\*\*) Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, Università di Parma.

(\*\*\*) Dipartimento di Geografia, Università di Padova, via del Santo 26 - 35123 Padova.